SCHEDA SINTETICA

OFFERTA ENERGIA ELETTRICA PLACET VARIABILE CASA CODICE OFFERTA 030384ESVFP01XXGAXA PLACET VARIA VALIDA DAL 11/11/26 AL 10/12/26	
VENDITORE	Gaxa S.p.A. www.gaxaenergia.it Numero telefonico: 800.050.101 (numero verde da fisso e mobile) Indirizzo di posta: Casella Postale 242 - Cagliari (CA), Piazza del Carmine n.27, 09123. Indirizzo di posta elettronica: info@gaxaenergia.it PEC: info@pec.gaxaenergia.it
DURATA DEL CONTRATTO	Indeterminata
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	L'offerta da mercato libero è riservata ai Clienti finali titolari di punti di prelievo alimentati in bassa tensione (BT) per usi domestici. La presente offerta prevede condizioni contrattuali standard e una struttura di prezzo definita dall'Autorità e recepisce senza deroghe tutte le disposizioni in tema di fatturazione previste dalla normativa di settore.
METODI E CANALI DI PAGAMENTO	Il pagamento delle bollette dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione delle stesse tramite addebito diretto in via continuativa su conto corrente (SDD) o tramite bollettino postale. Non sono previsti addebiti in bolletta di oneri o corrispettivi a favore del Fornitore in relazione alla modalità di pagamento prescelta dal Cliente.
FREQUENZA DI FATTURAZIONE	La fatturazione avrà frequenza bimestrale. Ciascuna bolletta sarà emessa entro il termine di 45 giorni solari calcolati dall'ultimo giorno di consumo addebitato nella medesima bolletta. Le bollette sono emesse in formato elettronico, salvo che il Cliente chieda di ricevere le bollette in formato cartaceo. Le bollette emesse in formato elettronico sono rese disponibili al Cliente tramite e-mail, e saranno sempre disponibili nella propria area privata sul sito internet gaxaenergia.it.
GARANZIE RICHIESTE AL CLIENTE	Qualora il cliente scelga come modalità di pagamento il bollettino postale sarà tenuto a corrispondere il deposito cauzionale che è addebitato nella prima bolletta utile ed è versato dal Cliente in un'unica soluzione. Il deposito cauzionale verrà restituito al Cliente alla cessazione della fornitura contestualmente alla bolletta di chiusura , maggiorato in base al tasso di interesse legale. Per ottenere la restituzione del deposito cauzionale il Cliente non dovrà presentare nessuna documentazione attestante l'avvenuto versamento dello stesso. L'importo del deposito cauzionale per un Cliente residenziale è determinato tenendo conto dei criteri indicati dalla normativa vigente (art. 12 del TIV e s.m.i.).

SPESA ANNUA STIMATA IN €/ANNO (ESCLUSE IMPOSTE E TASSE)		
CONSUMO ANNUO (KWH)	**Spesa annua stimata dell'offerta**	
	Prezzo Multiorario	
Cliente con potenza impegnata 3 kW – contratto per abitazione di residenza		
1.500	716,91	€/anno
2.200	923,52	€/anno
2.700	1071,09	€/anno
3.200	1218,66	€/anno
Cliente con potenza impegnata 3 kW – contratto per abitazione non di residenza		
900	634,92	€/anno
4.000	1549,87	€/anno
Cliente con potenza impegnata 4,5 kW – contratto per abitazione di residenza		
3.500	1342,79	€/anno
Cliente con potenza impegnata 6 kW – contratto per abitazione di residenza		
6.000	2116,22	€/anno

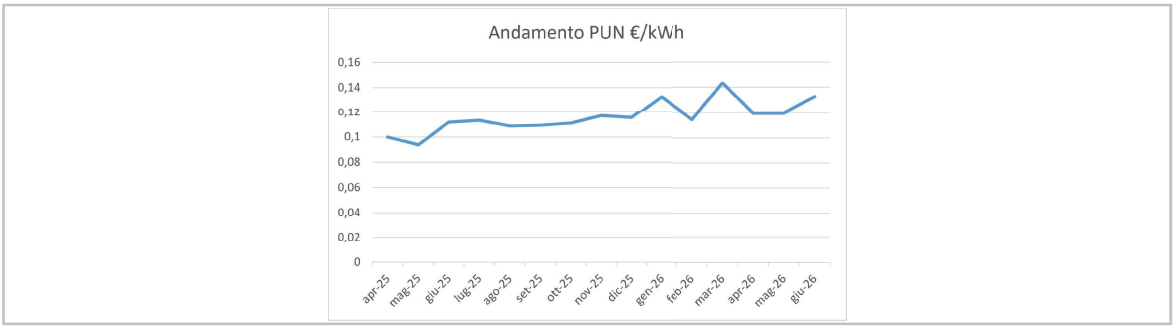
Per informazioni sulla spesa personalizzata e su altre offerte disponibili nel mercato può consultare il Portale Offerte Luce e Gas www.ilportaleofferte.it.

CONDIZIONI ECONOMICHE					
PREZZO	Prezzi, fissi e invariabili per 12 mesi, applicati all'energia elettrica prelevata. Tali prezzi sono comprensivi delle perdite di rete. Solo nel caso in cui non risulti installato un contatore elettronico riprogrammato sulle tre fasce di consumo, verrà applicato il prezzo monorario. Le fasce orarie sono definite in base alla delibera ARERA n. 181/06 e successive modifiche ed integrazioni.				
Corrispettivi definiti dal venditore*					
Corrispettivo annuo (PFIX)			180	€/POD/anno	
Corrispettivo per il consumo (PVOL)	**Monorario**	**F0**	P_ING_M + α, con α pari a	0,0275	€/kWh
	Multiorario	**F1**	P_ING_M + α, con α pari a	0,0275	€/kWh
		F23	P_ING_M + α, con α pari a	0,0275	€/kWh

*Escluse imposte e tasse.

SCHEDA SINTETICA

INDICE	P_INGM pari alla media mensile del PUN Index GME nel mese di prelievo M differenziato per fasce F1 e F23 pubblicato sul sito internet dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). In caso di applicazione del Corrispettivo monorario verrà applicato il valore del PUN calcolato come media mensile del PUN Index GME in ciascun mese di prelievo, pubblicato sul sito del GME. Per maggiori informazioni sull'Indice si fa rimando alle Condizioni Economiche per la fornitura di energia elettrica.
PERIODICITÀ INDICE	Mensile

GRAFICO INDICE (12 MESI)	
ALTRI CORRISPETTIVI*	arera.it/consumatori/valori-rete-oneri-domestici-ee
IMPOSTE	Tutti i corrispettivi sono da intendersi al netto delle imposte, che sono a carico del Cliente.
SCONTI E/O BONUS	In caso di bolletta in formato elettronico e domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito dei pagamenti verrà inoltre riconosciuto uno sconto in bolletta pari a -6,00 euro/Punto di fornitura/anno. Lo sconto sarà eventualmente inserito in bolletta alla voce 'Spesa per l'energia'.
PRODOTTI E/O SERVIZI AGGIUNTIVI	Nessuno.
DURATA CONDIZIONI E RINNOVO	12 (dodici) mesi, trascorsi i quali il Fornitore procede al rinnovo della stessa tipologia di offerta mediante invio al Cliente di una comunicazione in forma scritta su supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente in fase di conclusione del Contratto recante il prezzo che sarà applicato al termine dei 12 mesi, con un preavviso non inferiore a 3 (tre) mesi rispetto alla decorrenza delle nuove condizioni economiche.
ALTRE CARATTERISTICHE	Nessuna.

*Escluse imposte e tasse.

ALTRE INFORMAZIONI

RECLAMI, RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E DIRITTI DEL CONSUMATORE	Eventuali reclami scritti e richieste di informazioni potranno essere inoltrati dal Cliente al Fornitore utilizzando l'apposito modulo allegato al Contratto di fornitura e altresì scaricabile all'indirizzo www.gaxaenergia.it Il Fornitore provvederà a fornire al Cliente una risposta scritta motivata entro i termini previsti dalla regolazione vigente (TIQV).Se non viene utilizzato l'apposito modulo allegato al Contratto di Fornitura, la comunicazione dovrà contenere i seguenti dati minimi necessari: nome e cognome; indirizzo di fornitura; indirizzo postale, se diverso da quello di fornitura, o telematico; servizio a cui si riferisce il reclamo (energia elettrica); il motivo del reclamo; indicazione del Punto di fornitura (codice POD) o, qualora non sia disponibile, il codice cliente; un'indicazione sintetica dei fatti contestati. Il Cliente che, in relazione al Contratto di fornitura, abbia presentato un reclamo al quale il Fornitore non abbia risposto o abbia fornito una risposta ritenuta insoddisfacente, può attivare gratuitamente la procedura di conciliazione presso il Servizio Conciliazione dell'Autorità (https://www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm). L'esperimento del tentativo di conciliazione secondo le modalità previste dal TICO è condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria. Se Lei è un cliente vulnerabile, come definito dalla normativa vigente, può scegliere, in alternativa all'offerta di cui alla presente Scheda, le condizioni economiche e contrattuali di fornitura definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Per ottenere ulteriori informazioni generali sui propri diritti e in merito al Codice di condotta commerciale, che impone precise regole di comportamento per i venditori, consulti il sito dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente www.arera.it o chiami il numero verde 800.166.654.
DIRITTO DI RIPENSAMENTO	Qualora il Contratto sia stato concluso dal Cliente finale fuori dei locali commerciali del Fornitore o a distanza, il Cliente può recedere dal Contratto, senza oneri e senza dover fornire alcuna motivazione, entro 14 (quattordici) giorni decorrenti dalla data di conclusione del Contratto, secondo quanto previsto dal Codice del consumo, fatto sempre salvo quanto specificamente previsto dal medesimo Codice agli articoli 52 e 53. Il periodo di ripensamento di 14 giorni è prolungato a 30 (trenta) giorni nel caso di contratti conclusi nel contesto di visite non richieste di un Fornitore presso l'abitazione di un Cliente finale domestico oppure di escursioni organizzate da un Fornitore con lo scopo o con l'effetto di promuovere o vendere contratti di fornitura ai Clienti finali domestici. Il recesso può avvenire con una delle seguenti modalità, a propria scelta: a. presentando una qualsiasi dichiarazione esplicita della sua decisione di recedere dal Contratto ai recapiti indicati nel modulo di ripensamento; b. mediante invio del Modulo di ripensamento allegato al presente Contratto attraverso i canali indicati nel suddetto modulo.Qualora il Cliente finale eserciti il diritto di ripensamento dopo aver chiesto l'avvio anticipato delle procedure

SCHEDA SINTETICA

	di Attivazione della fornitura, e purché sia ancora possibile impedire l'Attivazione della medesima, il Fornitore può chiedere al Cliente un corrispettivo pari ai costi eventualmente sostenuti per le prestazioni effettuate dal Distributore e un corrispettivo ulteriore massimo pari a 23 euro IVA esclusa. Qualora, al momento dell'esercizio del diritto di ripensamento, l'Attivazione della fornitura sia già avvenuta o non possa più essere impedita, il Cliente è tenuto altresì al pagamento dei corrispettivi previsti dal Contratto sottoscritto, fino al momento di cessazione della fornitura stessa. Le Parti prendono atto che: a. se il Cliente finale esercita il diritto di ripensamento e non ha fatto precedentemente richiesta di avvio anticipato delle procedure di Attivazione della fornitura, la fornitura continua a essere garantita dal precedente Fornitore; b. se il Cliente esercita il diritto di ripensamento avendo fatto richiesta di avvio anticipato delle procedure di Attivazione della fornitura ed essa sia già stata attivata o non sia più possibile impedirne l'attivazione, lo stesso Cliente può individuare un altro Fornitore o procedere alla richiesta di chiusura del Punto di fornitura, facendone espressa richiesta. In caso contrario saranno attivati i Servizi di ultima istanza. Nei casi di cui sopra, il Fornitore non sarà responsabile per eventuali disagi nella fornitura sofferti dal Cliente.
ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA	L'Attivazione della fornitura, salvo diversa esplicita richiesta del Cliente finale, tranne nei casi in cui essa avvenga a seguito di voltura o nuova attivazione, ha luogo la prima data utile e comunque entro e non oltre il primo giorno del terzo mese successivo a quello di conclusione del contratto. L'attivazione ha luogo nel temine indicato nella Proposta di Contratto. La data di Attivazione della fornitura deve essere evidenziata almeno nella prima bolletta emessa dal Fornitore. Ove il Fornitore non fosse in grado, per cause a lui non imputabili, di dar corso all'Attivazione della fornitura nei termini sopra indicati, ne dà tempestiva comunicazione motivata al Cliente, indicando altresì la data prevista per l'Attivazione medesima.
DATI DI LETTURA	Ai fini del computo dei consumi contabilizzati in bolletta , il Fornitore è tenuto a utilizzare, nel seguente ordine: a) i dati di misura effettivi messi a disposizione dal Distributore; b) le autoletture comunicate dal Cliente – con le modalità e le tempistiche indicate in bolletta – e validate dal Distributore; c) i dati di misura stimati, come messi a disposizione dal Distributore ovvero stimati dal Fornitore. In caso di stima propria, il Fornitore determina il dato di misura stimato sulla base dei consumi storici effettivi del Cliente, secondo il criterio prodie. In caso di variazioni dei corrispettivi applicabili alla fornitura intervenuti all'interno di un dato periodo, la ripartizione dei consumi avviene su base giornaliera considerando costante il consumo nei periodi che intercorrono tra una lettura rilevata, stimata o autolettura e l'altra. Il Fornitore informa il Cliente dell'esito negativo del tentativo di lettura e delle sue conseguenze nella prima bolletta utile.
RITARDO NEI PAGAMENTI	Qualora il Cliente non rispetti il termine di pagamento indicato nella bolletta , il Fornitore richiede al Cliente medesimo, oltre al corrispettivo dovuto, la corresponsione degli interessi di mora calcolati su base annua e pari al Tasso Ufficiale di Riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea (BCE) aumentato di 3,5 punti percentuali. Il Cliente che ha pagato nei termini di scadenza le bollette relative all'ultimo biennio ovvero, qualora la fornitura risulti inferiore al biennio, le bollette relative al periodo di efficacia del Contratto è tenuto al pagamento del solo interesse legale per i primi 10 (dieci) giorni di ritardo. Il Fornitore può richiedere il pagamento delle spese postali relative al sollecito di pagamento della bolletta . È esclusa la richiesta di risarcimento del danno ulteriore. In caso di ritardato o di omesso pagamento anche parziale dei corrispettivi dovuti dal Cliente ai sensi del presente Contratto, fermo restando quanto previsto dall'Articolo 14, trascorsi almeno 10 giorni dalla scadenza della bolletta , il Fornitore ha facoltà di inviare al Cliente mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), nei casi in cui il Cliente abbia messo a disposizione il proprio indirizzo di posta elettronica, un preavviso di sospensione della fornitura recante indicazione del termine ultimo per il pagamento (di seguito anche: comunicazione di costituzione in mora). Nel caso in cui le condizioni tecniche del misuratore di cui dispone il Cliente lo consentano, l'intervento di sospensione della fornitura sarà anticipato da un periodo di 15 (quindici) giorni in cui la potenza sarà ridotta ad un livello pari al 15% della potenza disponibile; decorso tale periodo in caso di mancato pagamento da parte del Cliente, verrà effettuata la sospensione della fornitura. Il termine di sospensione della fornitura non sarà inferiore a 25 (venticinque) giorni solari dalla data di notifica della comunicazione di costituzione in mora. Altrimenti il termine di sospensione della fornitura non sarà inferiore a 40 (quaranta) giorni solari dalla data di notifica della comunicazione di costituzione in mora. La comunicazione di costituzione in mora conterrà altresì le modalità attraverso le quali il Cliente comunica l'avvenuto pagamento degli insoluti al Fornitore. Il Fornitore, trascorsi inutilmente 3 giorni dal termine ultimo per il pagamento, potrà, senza ulteriori avvisi, richiedere al Distributore di sospendere la fornitura. In tale ipotesi, il Fornitore si riserva il diritto di chiedere al Cliente il pagamento del corrispettivo di sospensione e di riattivazione della fornitura nel limite dell'ammontare previsto da ARERA. Qualora la costituzione in mora sia relativa ad importi non pagati per consumi risalenti a più di due anni per i quali il Cliente non ha eccepito la prescrizione, pur sussistendone i presupposti, la comunicazione di costituzione in mora riporta l'ammontare di tali importi e l'indicazione testuale delle modalità di esercizio del diritto da parte del Cliente. Una volta sospesa la fornitura, il Cliente che intenda ottenere la riattivazione della fornitura, dovrà inviare al Fornitore la documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli insoluti con le modalità previste nell'Articolo 24 relativo alle comunicazioni. Una volta sospesa la fornitura, a fronte del perdurante inadempimento del Cliente, il Fornitore ha diritto, in ogni momento, di dichiarare risolto il Contratto e trasmettere al SII la relativa comunicazione di risoluzione. La risoluzione del Contratto ha effetto con decorrenza dal giorno indicato dal Fornitore nella predetta comunicazione. Ove l'intervento di sospensione della fornitura non sia fattibile, il Fornitore potrà ricorrere, previa fattibilità tecnica, all'interruzione della fornitura, ponendo i relativi oneri a carico del Cliente. L'esecuzione dell'intervento comporterà, con effetto dalla relativa data, la risoluzione di diritto del Contratto. Ove l'intervento di interruzione della fornitura non sia tecnicamente fattibile, il Fornitore ha diritto di dichiarare risolto il Contratto inviando al SII la relativa comunicazione di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 10 del TIMOE. La risoluzione del Contratto ha effetto a partire dalla data di decorrenza del Servizio di maggior tutela. In caso di ritardato o di omesso pagamento dei corrispettivi dovuti dal Cliente non disalimentabile, il Fornitore può procedere alla costituzione in mora dello stesso esclusivamente mediante raccomandata. Decorso inutilmente il termine ultimo per il pagamento indicato nella comunicazione di costituzione in mora, il Fornitore ha diritto di dichiarare risolto il Contratto, inviando la relativa comunicazione di risoluzione al SII. La risoluzione del Contratto ha effetto a partire dalla data di decorrenza del Servizio di maggior tutela attivato dal SII.

SCHEDA SINTETICA

MODALITÀ E ONERI PER IL RECESSO	
MODALITÀ E TEMPISTICHE	Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente e senza oneri dal Contratto dandone comunicazione all'altra Parte. Il Cliente, nel caso in cui intenda cambiare Fornitore, può recedere in qualsiasi momento e senza oneri dal Contratto, rilasciando al nuovo Fornitore, in occasione della stipula del nuovo contratto, apposito mandato a recedere, per suo conto e in suo nome, dal Contratto in essere. Il nuovo Fornitore esercita il recesso in nome e per conto del Cliente trasmettendo la relativa comunicazione al SII nei termini e con le modalità indicate dalla normativa vigente, entro e non oltre il giorno 10 (dieci) del mese precedente la data di cambio fornitura. Il Fornitore garantirà la fornitura fino alla data di efficacia del recesso, a partire dal quale avrà decorrenza la nuova fornitura. Il Cliente è tenuto al pagamento degli importi dovuti ai sensi del presente Contratto in virtù della fornitura prestata fino alla data di efficacia del recesso. Nel caso in cui il Cliente intenda recedere senza il fine di cambiare Fornitore ma ai fini della cessazione della fornitura, o per altre motivazioni, il termine di preavviso per l'esercizio del diritto di recesso non può essere superiore a 1 (un) mese decorrente dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso da parte del Fornitore. In tale ipotesi il Cliente recede dal Contratto secondo le seguenti modalità: a mezzo fax o raccomandata a/r. Il Fornitore può recedere con un preavviso non inferiore a 6 (sei) mesi, con una comunicazione scritta e con modalità tali da permettere la verifica dell'effettiva ricezione. Tale preavviso decorre dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso da parte del Cliente finale.
ONERE DI RECESSO ANTICIPATO	Nessuno.

OPERATORE COMMERCIALE	
CODICE IDENTIFICATIVO O NOMINATIVO	FIRMA E DATA

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA SCHEDA SINTETICA

- Modulo per l'esercizio del ripensamento
- Livelli di qualità commerciale
- Ogni ulteriore documento o informazione obbligatori ai sensi della normativa vigente

Termine accettazione della proposta: nel caso in cui il cliente domestico non riceva, entro 45 giorni solari dalla sottoscrizione della proposta contrattuale, l'accettazione della stessa da parte del Fornitore, la proposta si deve considerare decaduta. Il cliente, prima di sottoscrivere la nuova offerta, è invitato a verificare la presenza di oneri di recesso anticipato dal contratto di fornitura attualmente in essere.

COMPOSIZIONE DEL MIX ENERGETICO

La tabella mostra la composizione del Mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta da Gaxa nel 2024, del Mix energetico nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nel 2024 e del Mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta da Gaxa per un contratto di fornitura di energia elettrica non proveniente da fonti rinnovabili.

FONTI PRIMARIE UTILIZZATE	COMPOSIZIONE DEL MIX ENERGETICO PER CONTRATTO (%)	COMPOSIZIONE DEL MIX ENERGETICO NAZIONALE UTILIZZATO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IMMESSA NEL SISTEMA ELETTRICO (%)	COMPOSIZIONE DEL MIX ENERGETICO UTILIZZATO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VENDUTA (%)
	ANNO 2025	ANNO 2025 *	ANNO 2025 *
Fonti rinnovabili	9,78%	49,38%	9,78%
Carbone	9,15%	1,25%	9,15%
Lignite	0,07%	-	0,07%
Gas naturale	68,38%	44,57%	68,38%
Prodotti petroliferi	0,92%	0,40%	0,92%
Nucleare	4,63%	-	4,63%
Altre fonti	7,07%	4,40%	7,07%

* Fonte: Gestore dei Servizi Energetici (GSE).